

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel. 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail: gierre@ilcerchio.net



n° 83

magazine settimanale
per l'Ambito 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale

Impegno
Sociale

tiratura 500 copie

Spoleto 22 dicembre 2006

NEWS



Cosa potrebbe aver reso il giorno 17 novembre 2006 così festoso e ricco di novità? Come, non sapete dell'evento più importante del momento? Naturalmente sto parlando dell'inaugurazione del nuovo giornalino scolastico, realizzato da noi, ragazzi della scuola media e dai ragazzi del Cerchio. L'inaugurazione del giornalino si è svolta in palestra ed erano presenti: la Preside, l'Assessore comunale dei servizi scolastici Cristofori, noi ragazzi, i ragazzi del Cerchio, alcuni genitori e i professori. La Preside e l'Assessore hanno parlato di quanto sia importante un giornale realizzato da ragazzi, che esponga argomenti dal loro punto di vista. La Preside successivamente ha riassunto il contenuto del giornalino con articoli informativi, sportivi, culinari, recensioni, interviste, insomma un vero e proprio capolavoro! Dopo i discorsi delle autorità, la parola è passata a noi ragazzi, attraverso il nostro portavoce Claudio: abbiamo ringraziato i ragazzi del Cerchio ed abbiamo esposto la nostra opinione: all'inizio per noi il giornalino era solo un semplice laboratorio, adesso siamo consapevoli che è una grande responsabilità pubblicare un giornale brioso, interessante e divertente. Siccome il tempo a scuola non è sufficiente, svolgiamo gran parte dell'attività di scrittura a casa, è faticoso, ma lo facciamo con entusiasmo. La Preside ci ha detto: - Se gli alunni chiedono di restare più tempo a scuola, abbiamo raggiunto il massimo obiettivo!

questo è un progetto
della cooperativa il cerchio



IL PUNTO

Numero speciale questo 83, anzi, specialissimo. Seconda edizione del mensile che il laboratorio di stampa e la Cooperativa Il Cerchio realizzano insieme alla Scuola Media di Baiano (foto di copertina). Doppia speciale perchè i contributi sono impaginati senza soluzione di continuità, come direbbero gli esperti, tra scuola e centri dell'area "h". Terminata anche l'agenda "insieme si può", redatta con la Casa S. Antonio di Baiano gestita dall'Oami, potete richiederla sia alla Casa S. Antonio che al Laboratorio di Stampa. Mentre questo speciale viene distribuito, in Via III Settembre (Madonna di Lugo), si sta svolgendo l'inaugurazione dei nuovi Centri Socio Riabilitativi ed Educativi "Millecose". Nell'agenda delle operatrici e degli operatori del Cerchio gli impegni per la nuova programmazione, mentre con le ragazze e i ragazzi dei Centi e del progetto Olinda stanno gestendo Il Mercatino di Natale a palazzo Leti-Sansi, il "Punto Vendita" in via del Mercato 12 e un "promotion -point" mobile in piazza S. Gregorio.

Che dire,... buone feste!

CERCHI ALIENI

Quanti di voi sono appassionati di extraterrestri e di spazio? Io non lo so, so però che io sono una di quelli. Mi piace pensare che al di fuori della terra ci siano misteriosi esserini verdi, mi piacciono i pianeti, le stelle, la galassia e con se tutti i misteri dell'eterno, infinito, sconfinato spazio. Questo articolo è proprio per quelli come me. Sapete, però, qual è il mistero che mi piace di più? Il mistero dei "Cerchi nel grano", a cui non si riesce ancora a dare una risposta "terrestre". Molti, come me, credono

che siano gli alieni a fare questi magnifici disegni fra le spighe del grano, altri cercano ancora di dare delle spiegazioni più verosimili e non vogliono neanche sentir parlare dei compagni di E.T. e delle loro navicelle pennello. Comunque per me non esiste nessun essere o macchina in questo pianeta capace di fare qualcosa del genere e se non è di questo pianeta vuol dire che è qualcosa di alieno. Se qualcuno dice che gli extraterrestri non esistono que-

continua a pag 3

COME IN ATTESA

di Matteo S.

Caro giornalino della scuola, io arrivato a questa età, dovrei vivere la mia vita con spensieratezza o felicità, senza farmi influenzare dai problemi che ho, perché l'adolescenza arriva una volta sola va vissuta in tutta la sua pienezza, ma io non ci riesco.

Prima, quando andavo alle elementari, non facevo caso a tutti i problemi che mi circondavano, ero in difficoltà, questo da una parte mi piaceva perché ero molto più felice e non avevo problemi, almeno all'apparenza, potrei persino dire che ero il bambino più felice del mondo. Con il passaggio dalla scuola elementare a quella media io sono cambiato e ora mi accorgo purtroppo dei tanti dei tanti problemi che mi circondano e che circondano le altre persone e questo a volte mi fa sentire triste.

Il rapporto con i miei genitori non è molto profondo, almeno da parte mia, i miei genitori sono fantastici, capiscono se ho un problema e non sono mancati mai quando avevo bisogno di aiuto, ma io, nonostante questo, non mi confido molto con loro.

Lo stesso accade con i miei amici, io gioco con loro mi sento vicino e capisco se sono penserosi o tristi, però non mi confido con loro su tutto perché penso che non possano capirmi.

A complicare i miei problemi c'è la ragazza che mi piace dal 1° minuto della scuola media; pensavo di averla scordata, ma con l'inizio della scuola, dopo averla rivista, ho ripreso a pensare continuamente a lei e conto persino i secondi in cui non vediamo senza averla ancora comunicato i miei sentimenti, naturalmente! e di questo non mi confido con nessuno! tranne con te, giornalino.

Il problema che più di ogni vi affligge riguarda la scelta delle superiori, io dopo averti pensato e ripensato a lungo, ancor non so cosa voglio fare da grande cosa diventerò e chi sarò! Per provare ad esternare (parlare con qualcu-

no di) questi miei problemi, sono arrivato a parlare con me stesso davanti allo specchio o confidarmi con un perché, le ho tentato persino di chiedere aiuto a mia sorella che più di alzare il volume della radio per non sentirmi e urlarmi: "Vai fuori dalla cameraaaa!" Non ha futuro. Il non confidarmi con nessuno mi ha portato a sentirmi solo, spero con il tempo questo carattere chiuso e diffidente possa cambiare, spero di incontrare degli amici che mi aiutino ad aprirmi, ma per ora vivo la mia vita come in attesa sono riuscito a rivolgermi a te, giornalino, e spero che i ragazzi della tua redazione, che hanno la mia stessa età, possono capirmi e consigliarmi.

IN FONDO ...in fondo

Molto spesso la vita diventa deludente, ad esempio quando i miei genitori si sono separati avevo solo cinque anni, ed stata un'esperienza molto dura.

Dopo qualche anno io credevo che finalmente si rimettessero insieme, perché non litigavano più e si erano riappacificati, anche se loro mi dicevano che era meglio restare separati, piuttosto che litigare sempre in casa.

Quando alla fine ho capito che non c'era niente da fare, mi sono sentita delusa e scoraggiata, e pensavo che tutto fosse contro di me, fossi la bambina più sfortunata dei miei compagni di scuola, e non accettavo la loro decisione, perché io mi ero convinta che si odiassero, invece con il passare del tempo ho capito che non si odiano ma che hanno caratteri diversi, e che l'unica cosa in cui vanno d'accordo e che entrambi mi vogliono bene... Ma...

in fondo, in fondo, anche se è passato il tempo, e sono cresciuta, dentro di me c'è ancora una velata speranza, un desiderio che continuo coltivare e a volte con la mia immaginazione lo vedo realizzarsi: la mia famiglia mi appare di nuovo unita e felice.

CONOSCERSI

di Marina R.

Abbiamo conosciuto dei ragazzi della 1 e 2 media di baiano che sono molto simpatici e bravi. Con loro facciamo un giornalino scolastico, io mi diverto ad aiutarli a trascrivere i loro articoli che parlano delle loro mamme che si preoccupano perché hanno paura che si fanno male oppure hanno paura che fumano le sigarette e della droga.

Mi piacerebbe tanto conoscere di più questi ragazzi e credo che sarà possibile continuando questo lavoro con loro.

IL CAFFÈ

di Maurizio M.

Il caffè è una cosa che tira su il morale e il fisico della persona stessa.

In più, se lei o lui, più tardi, verso le 10.00-10.30 si fa un cappuccino con la pastarerilla... è stupendo!

Però, se è una bella donna... allora lei si fa anche una sigaretta!!

I VENERDÌ

di Michela M.

Da più di un mese con tre classi della scuola media di Baiano collaboriamo alla realizzazione di un giornalino scolastico. Per questo progetto è stato scelto un piccolo gruppo dove ci siamo io, Leonardo, Marina e Laura.

Tutti i Venerdì andiamo alla Scuola media di Baiano, dove trascorriamo un'ora insieme ai ragazzi e alle loro insegnanti.

Il nostro compito è quello di trascrivere gli articoli che ci vengono consegnati dai ragazzi.

E così noi siamo un po' come dei redattori... Questa esperienza mi fa sentire molto importante, come una vera giornalista!!

All'uscita del primo numero del giornalino, tutto il gruppo "redazione" ha organizzato una bella festa dove era presente anche l'assessore Cristoferi e la preside della scuola media, che ci hanno complimentato per questa prima uscita.

Eravamo tutti molto emozionati e abbiamo ricevuto tanti complimenti. Spero di cuore che questa esperienza possa durare a lunga.

LACRIME ...di gioia

Due anni fa, la scuola di danza "Perfect Fitness, ha partecipato sempre, alle gare a Rimini per ottenere il titolo Nazionale.

La scuola di danza si divide in tre parti: c'è un gruppo di ragazze che pratica "Stepp" (Pensate sono arrivate prime), di "Hip Hop" ci sono due gruppi: il gruppo delle "grandi" e il gruppo delle "piccole".



Le grandi sono fantastiche, che dico, di più, sono eccezionali. Non vorrei ammetterlo ma noi piccole siamo in confronto al loro, delle principianti. Però poiché questo è il 2° - 3° anno di allenamento, stiamo diventando piano, piano come loro. E già due anni fa, alle gare di tutta Italia, più piccole, "noi più piccole", "Le piccole canglie", siamo arrivate terze ed è stata una felicità immensa e tuttora guardiamo molto orgogliose la

nostra coppa che ci guadagnammo con la 3° posizione! wow, e ripeto wow, quella sì che era una fantastica emozione!!! Cosa si può volere di più dalla vita, se si ha un'emozione così?!

Penso che la nostra allenatrice Marianna Tartaglia sia stata orgogliosa di noi, e anche molto contenta che le sue prime allieve, con la loro grinta abbiano sciolto il cuore della giuria conquistando il terzo posto e con esso la contentezza assoluta! Devo ammettere che quando ci hanno chiamato per andare a prendere la coppa abbiamo urlato come pazze e appena l'abbiamo avuta in mano, ammiratala in tutto il suo splendore, siamo corse da Marianna e l'abbiamo abbracciata. Non so spiegare quanto fosse grande la nostra contentezza, ma so solo che le lacrime non tardarono ad arrivare e a riempire i nostri occhi, ma erano lacrime di gioia poiché i nostri cuori ridevano, eravamo super felici!

RECENSIONISTA INESPERTO

COME SARO'...

Il libro narra le vicende di sei ragazzi, Sabrina, Giorgio, Silvia, Davide, Indira e Renato molto uniti tra loro, che frequentavano la classe terza B.

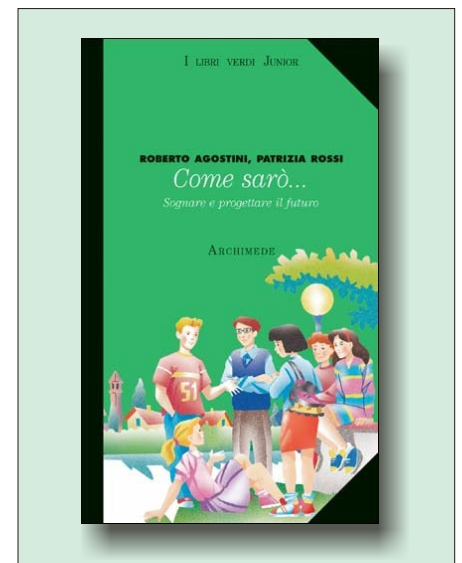
La vicenda si sviluppa in un piccolo paesino di campagna, e tutto inizia dopo la visione del film "Billy Elliot" proposto dall'insegnante di

lettere Michele Rugosi, il primo giorno di scuola.

Per i giovani protagonisti del romanzo il film costituisce una rivelazione, e un formidabile stimolo a interrogarsi sul proprio futuro; e a confrontarsi, duramente con i propri genitori che a volte sognano per i loro figli un futuro diverso. In ogni capitolo si possono notare le relazioni di amicizia e di affetto che nascono nel gruppo, e i difficili rapporti con gli adulti.

Parte centrale del romanzo è la fuga dei tre ragazzi (Silvia, Davide e Renato) che sono quelli maggiormente incompresi e infine la riappacificazione con i genitori, che, avendo capito le esigenze, i sogni e le ambizioni dei propri figli, cercano di cambiare atteggiamento nei loro confronti e di essere più attenti ai loro desideri.

Il libro è avvincente, a volte riflessivo sui vari argomenti che trattano i problemi dei giovani della società di oggi.



CERCHI ALIENI

dalla prima pagina

sto è il modo ideale per smentirli; i cerchi nel grano sono una prova importante che dice che nell'universo non ci siamo solo noi e che gli alieni hanno buon gusto in fatto di ARTE.

Penso già sappiate che di cerchi nel grano ce ne sono molti sparsi nel mondo e soprattutto in Inghilterra, nel triangolo compreso tra Avebury, Glastonbury e Stonehenge, di cui sicuramente avrete sentito parlare, ma forse non sapete che ce ne sono anche in Italia: a Cremona ce ne sono di bellissimi. In un programma televisivo ho

ascoltato un sociologo che diceva che c'è qualcuno che vuole comunicare e perché non degli alieni chiacchieroni?!

In televisione ho anche visto alcune persone realizzare dei cerchi nel grano e una di esse ha affermato di averne fatti molti a Cremona. La persona ha detto che questi cerchi si fanno di notte per non essere visti, sarà, ma a me questa spiegazione non mi convince affatto. Sapete poi che il primo disegno è stato fatto nel 1600 e raffigurava un diavolo che faceva questi disegni con una zappa. Sentendo queste cose io

rimango senza parole. L'uomo ha detto che i disegni più complessi sono quelli fatti dall'uomo mentre i più semplici non si sa chi li faccia ed ha anche dichiarato che mentre faceva un cerchio ha visto degli ufo!!! Quindi se anche fosse vero che sia l'uomo a fare i cerchi nel grano, non è detto che gli alieni non esistano.



Questi "cerchi" sono stati fotografati lungo la strada che da Osimo porta a Castelfidardo

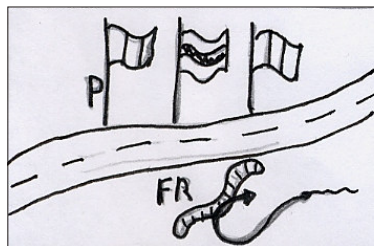
non solo fra di noi
direttore editoriale giorgio raffaelli

supplemento a
Impegno Sociale

n. 2 anno IX

Direttore editoriale: Sandro Corsi
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali
Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni
il 13 novembre 2003 n. 11/03

DEDICATO la spesa per le feste



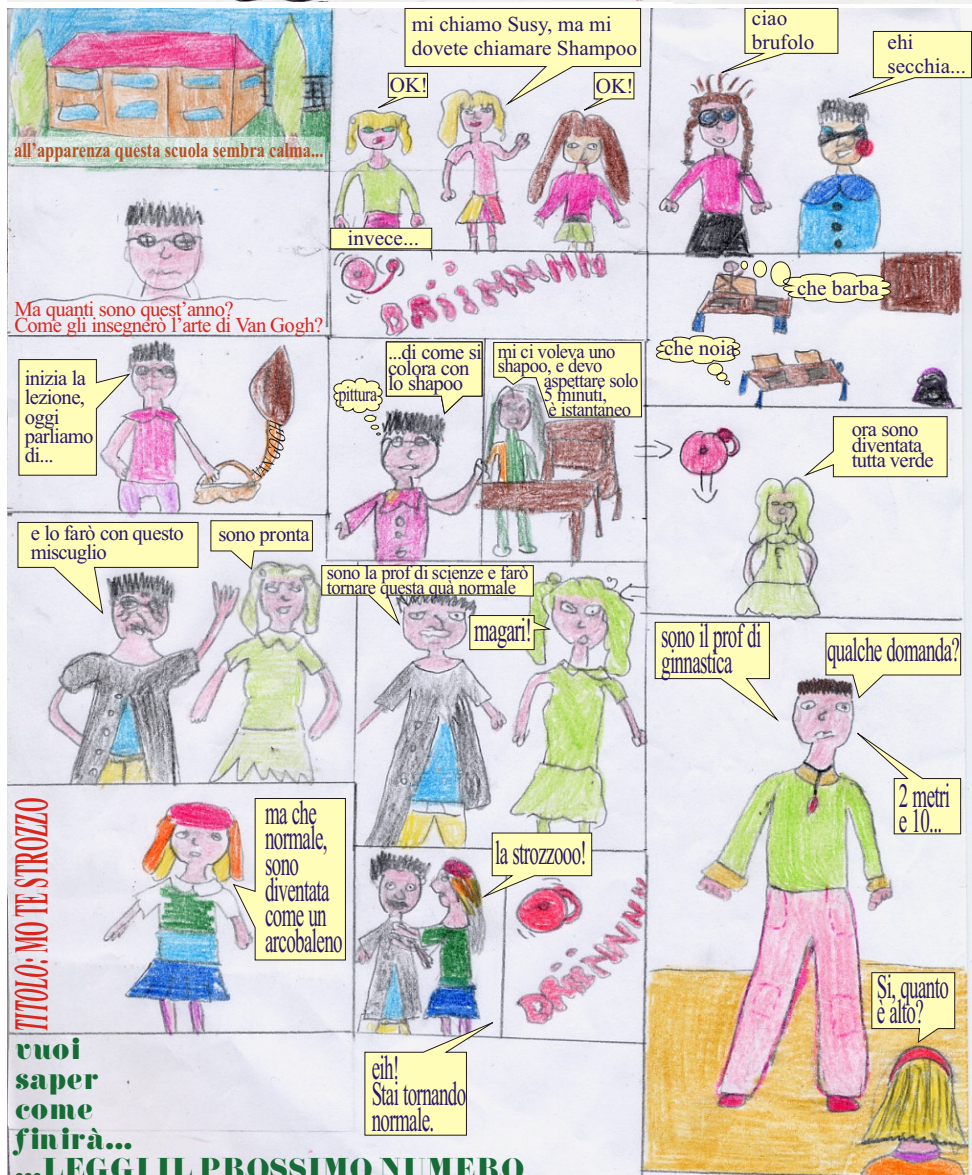
frase
5
6



frase
2
8
6

Tutti pensano che la scuola sia noiosa... perchè non conoscono...

... LA SCUOLA ALLA RISCOSSA



TITOLO: MO TE STROZZO

vuoi saper come finirà...
...LEGGI IL PROSSIMO NUMERO

IL MONDO AI FORNELLI

Dalla Francia, un dolce per le feste!

“Bavarese alle fragole”

Ingredienti per sei persone:

200 gr. di fragole

90 gr. di zucchero

3 tuorli

2,5 dl di latte

1 bustina di vanillina

7,5 gr di gelatina in fogli

4 dl di panna montata

Tempo di preparazione e di cottura: 1 ora circa

Mettere a bagno la gelatina in una ciotola in acqua fredda.

In un pentolino montate i tuorli con lo zucchero e la vanillina, poi unite a filo il latte, sempre mescolando. Mettete il pentolino su fiamma bassa, mescolando continuamente, e portare quasi a bollore, in modo da far ispessire leggermente la crema.

Strizzare la gelatina e mettetela in una ciotola.

Versate la crema caldissima poco per volta, mescolando con cura, in modo che la gelatina vi si scioglia e vi si distribuisca uni-

formemente.

Fate raffreddare a bagnomaria freddo ed intanto mondate e lavate le fragole e tagliatele a fettine.

Incorporare la panna, a cucchiaiate, alla crema, poi mettete un quarto del composto in uno stampo. Mettete in frigo a solidificare per 15 minuti circa, disponetevi un terzo delle fragole e sopra un altro quarto del composto. Procedete così fino ad esaurire gli ingredienti e tenete in frigo almeno 4 ore. Per sformare, immergete per un attimo lo stampo in acqua caldissima, posatevi sopra un piatto e capovolgete. Servite subito.

E dall'Umbria i buonissimi

“Gnocchi di Natale” della nonna.

Siete stanchi di mangiare sempre panettone, volete qualcosa di innovativo, di sfizioso, di sublime...

Bene, ho io la soluzione; chiediamo aiuto alla nonna! Rubiamo la ricetta degli gnocchi dolci di Natale, credetemi sono veramente speciali!

La preparazione degli gnocchi si realizza in due successivi:

- 1) la preparazione della “colla”
- 2) il condimento.

Gli ingredienti per la “colla sono:

300 gr di farina

0,5 l di acqua

50 gr di semolino

un pizzico di sale.

Fate bollire tutti gli ingredienti impastati in una pentola capiente, maneggiate per venti minuti e continuamente in modo che non si formino i grumi. Poi spalmate il composto su una piattaforma per raffreddarlo e livellatelo con un mestolo di legno. Oh!... dimenticavo! State attenti ai gatti!

Ingredienti per il condimento:

200 gr di zucchero

5 gr di cacao dolce

300 gr di noci tritate

200 gr di pane macinato

Alchermes a piacere.

Successivamente, per confezionare gli gnocchi:

tagliare lo strato di “colla” in losanghe e procedete a comporre il dolce, alternando uno strato sottile di “colla” e il condimento.

Conservare in un luogo freddo e coperto.

In questo numero:

pag. 1:
news; cerchi alieni;

pag. 2:
come in attesa; in fondo in fondo; conoscersi; il caffè; il venerdì;

pag. 3:
lacrime di gioia; recensionista inesperto;

pag. 4:
rebus; il mondo ai fornelli; la scuola alla riscossa.